

ITALIA

Sardegna, si indaga per omicidio colposo

- **Aperte due inchieste**
- Crolla una delle colonne dell'isola di Carloforte**
- **Oggi lutto nazionale**

SILVIA GIGLI
sgigli@unita.it

Una regione in ginocchio. Nove comuni ancora senz'acqua, la mareggiata che letteralmente cancella una delle colonne simbolo di Carloforte, un allevatore di Bitti, Giovanni Farre, che ancora non si trova. L'acqua lo ha sorpreso mentre si trovava nelle campagne di Onani, nel nuorese. E poi, oltre 14mila imprese colpite dall'alluvione, centinaia di animali morti, ancora 493 persone sfollate, oltre 1200 volontari al lavoro e la protezione civile che denuncia che il suo allarme di massima allerta emesso via fax 24 ore prima del disastro, ovvero domenica 17 novembre alle 16.54, è stato ignorato. Intanto il governo stanziò 103 milioni per l'emergenza.

In questo contesto oggi l'Italia sarà in lutto nazionale per la tragedia che ha colpito la Sardegna, travolta da un'ondata d'acqua e fango senza precedenti nella quale hanno perso la vita sedici persone. Il lutto nazionale è stato deciso ieri dal consiglio dei ministri che ha osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime di questo mostruoso evento naturale che la mano dell'uomo non sembra aver certo impedito. «Abbiamo deciso una giornata di lutto nazionale

per la tragedia che ha colpito la Sardegna - ha spiegato il premier Enrico Letta -. È una scelta importante che si lega alla decisione della immediata dichiarazione dello stato emergenza e all'immediata allocazione dei fondi: c'è voglia di partecipazione dall'intera comunità nazionale, tutto il Paese partecipa a questa tragedia e c'è la volontà di non lasciare sole le persone coinvolte in tragedia».

Si diceva la mano dell'uomo. Il sospetto che quanto accaduto sull'isola non sia stata una semplice fatalità ha spinto le procure di Nuoro e Tempio Pausania ad aprire due inchieste per chiarire se si potevano evitare i devastanti effetti del ciclone. Un fascicolo è gestito dal sostituto procuratore di Tempio Riccardo Rossi. In questo caso l'ipotesi di reato è disastro colposo. Rossi sta acquisendo documenti dalle amministrazioni comunali per verificare la regolarità della strada di Monte Pinu dove una voragine ha inghiottito le auto provocando la morte di tre persone. La procura indaga anche sull'abitabilità della casa di Arzachena dove è morta una famiglia brasiliana. Alla procura di Nuoro, invece, il sostituto procuratore Andrea Vacca indaga per omicidio colposo per la morte del poliziotto Luca Tanzi, 44 anni, inghiottito nella strada crollata mentre scortava un'ambulanza.

E mentre la protezione civile è costretta ad emettere un avviso allerta media per le prossime 36 ore a causa di un'altra ondata di maltempo (le scuole resteranno chiuse fino a sabato), pren-

de forma l'intervento della task force del Miur. Ieri a Olbia si è tenuta una riunione all'istituto tecnico commerciale Panedda tra i dirigenti scolastici e gli inviati del ministero per fare il punto sulle condizioni degli istituti colpiti e programmare interventi urgenti per far ripartire l'attività scolastica. «Il Miur ha stanziato un primo contributo straordinario di 350mila euro - spiega il preside, Giovanni Maria Mutzu - e ha incaricato il nostro istituto come capofila per la raccolta fondi per le scuole di tutta la Sardegna. Abbiamo fatto un bilancio complessivo dei danni e c'è la volontà di tornare a scuola il prima possibile, speriamo già da lunedì». «La scuola è stata attraversata dalla piena di un torrente vicino. Gli uffici, le aule e la palestra erano invase da più di 80 cm di fango. Martedì mattina la situazione era drammatica - racconta Gianluca Corda, il preside dell'istituto più colpito della città, l'Amsicora - però gli alunni, i genitori e i docenti sono arrivati tutti insieme a spalare il fango. Il contributo dei ragazzi è stato straordinario».

La protezione civile, intanto, fa sapere di non inviare aiuti ai centri di raccolta perché sono ormai saturi. In questo caos post disastro non mancano, ovviamente, le inutili polemiche. Fra tutte spicca quella che oppone lo scrittore Mauro Corona all'imprenditore Flavio Briatore «accusato» di voler mettere a disposizione il suo Billionaire a coloro che non hanno l'agibilità della propria casa: «Adesso che è in decadenza lo offre agli sfollati. È solo marketing. Dia piuttosto 30 milioni per rifare le case».



Volontari della Caritas distribuiscono viveri ad Olbia FOTO INFOPHOTO



Si lavora per liberare le strade FOTO DI GIACOMO ALTAMIRA/INFOPHOTO



RILASTIL[®]
LABORATORI MILANO

PROGRESSION HD
CREMA CONTORNO OCCHI ILLUMINANTE

regala uno sguardo radioso e vitale.
Occhiaie, rughe e borse sono mimetizzate,
il trattamento anti-age è totale.

- ◆ Alta concentrazione di attivi
- ◆ Senza parabeni, derivati del grano e profumo
- ◆ Ipoallergenica*
- ◆ Oftalmologicamente, clinicamente, dermatologicamente e microbiologicamente testata
- ◆ Testata su pelli sensibili e reattive
- ◆ Testata per Nickel, Cobalto, Cromo, Palladio e Mercurio**

IN FARMACIA

Istituto Ganassini S.p.A. di Ricerche Biochimiche - www.rilastil.com

* Ipoallergenica: formulata per ridurre al minimo il rischio di allergia.

** Ognuno inferiore a una parte per milione. Piccole quantità possono essere responsabili di sensibilizzazione cutanea.

Oltre l'anti-age,
nuova luce al tuo sguardo.



CON PIGMENTI UNIFORMANTI
LUCE RIFLETTENTI PER
OCCHIAIE MENO VISIBILI